

Comune di Foggia

Servizio "Politiche finanziarie, fiscali e patrimoniali"

Delibera di Consiglio Comunale n. 166 del 29.07.2015

Oggetto: Approvazioni aliquote e detrazioni IMU e TASI 2015.

Prospetto Allegato A) - Aliquote e detrazioni IMU 2015.

Tipologia di immobili	Aliquote ‰
<input checked="" type="checkbox"/> Immobile adibito ad abitazione principale e relative pertinenze , come definite dalla legge d'imposta, la prima intesa come unica unità immobiliare, appartenente alla categoria catastale A1, A8 e A9 , nella quale il proprietario o titolare di diritti reali di godimento dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale s'intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo.	6,00‰
<input checked="" type="checkbox"/> Detrazioni: Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (A1, A8, e A9), nonché per le relative pertinenze (C2, C6, e C7) si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 .	
Per tutti gli altri fabbricati diversi dagli immobili adibiti ad abitazione principale (A1, A8 e A9) e relative pertinenze (C2, C6 e C7).	10,60‰
Terreni agricoli.	
Aree fabbricabili.	
Immobili produttivi classificati in categoria D <i>(ad eccezione del D 10)</i>	10,60‰ di cui -7,60‰ riservato allo Stato; - 3,00‰ riservato al Comune.

Il dirigente
dott. Carlo Dicesare

Comune di Foggia

Servizio "Politiche finanziarie, fiscali e patrimoniali"

Delibera di Consiglio Comunale n. 166 del 29.07.2015 Oggetto: Approvazioni aliquote e detrazioni IMU e TASI 2015.	
Prospetto Allegato B) - Elenco Servizi indivisibili	
Costi Servizi indivisibili 2015	Stanziamanti di bilancio 2015
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde	875.304,00
Protezione civile	163.117,00
Illuminazione pubblica	1.906.000,00
Polizia municipale	7.785.116,00
Anagrafe - Stato civile - elezioni - Leva e statistica	2.277.794,00
Ufficio tecnico	2.702.397,00
Contratto di servizio verde pubblico	1.500.000,00
Urbanistica e gestione del territorio	73.828,00
Totale costi servizi indivisibili	17.283.556,00
Previsioni gettito TASI 2015	16.000.000,00
Grado di copertura - servizi indivisibili/gettito Tasi -	92,57%

Il dirigente
dott. Carlo Dicesare

Comune di Foggia

Servizio "Politiche finanziarie, fiscali e patrimoniali"

Delibera di Consiglio Comunale n. 166 del 29.07.2015

Oggetto: Approvazioni aliquote e detrazioni IMU e TASI 2015.

Prospetto Allegato C) - Aliquote, esenzioni e detrazioni TASI 2015

Tipologia	Aliquote ‰
<p>PER TUTTE LE UNITA' IMMOBILIARI DIVERSE DA A/1 - A/8 e A/9, ADIBITE AD ABITAZIONE PRINCIPALE ED ISCRITTI IN CATEGORIA A2-A3-A4-A5-A6 e A7, CON RELATIVE PERTINENZE CLASSIFICATE IN CATEGORIA C2-C6-C7;</p> <p>Si intende per effettiva abitazione principale, l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, in relazione al nucleo familiare, si applicano per un solo immobile. L'aliquota si applica alle pertinenze, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>UNITA' IMMOBILIARI ASSIMILATE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE PER REGOLAMENTO O PER LEGGE:</p> <p>1) - ANZIANI E DISABILI</p> <p>E' considerata direttamente adibita ad abitazione principale, comprese le relative pertinenze, l'unità immobiliare posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.</p> <p>2 - CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE E RELATIVE PERTINENZE</p> <p>Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.</p> <p>3) - FORZE DI POLIZIA</p>	3,30‰

**ALLE UNITÀ IMMOBILIARI ADIBITE AD ABITAZIONE PRINCIPALE E A QUELLE ASSIMILATE PER
REGOLAMENTO O PER LEGGE COME SOPRA DEFINITE, SI APPLICANO LE SEGUENTI
ESENZIONI E DETRAZIONI**

Importo complessivo rendite catastali unità abitativa + pertinenze	Esenzioni	Limite
"senza rivalutazione del 5%"	Detrazioni	ISEE
Rendite ≤ 250,00;	Esenzione totale d'imposta	Nessun limite
Rendite > 250,00 e ≤ 350,00;	Detrazione pari a € 100,00	≤ € 15.000,00
Rendite > 350,00 e ≤ 450,00;	Detrazione pari a € 50,00	≤ € 15.000,00
Rendite > 450,00.	Nessuna detrazione.	

Ai fini del riconoscimento delle detrazioni come sopra definite:

1. Per rendita catastale si intende la somma della rendita catastale dell'immobile adibito ad abitazione principale a quella delle relative pertinenze senza la rivalutazione del 5%;
2. Le detrazioni sono riconosciute unicamente qualora l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del soggetto passivo risulta essere inferiore o pari a euro 15.000,00.
3. Il contribuente che intende usufruire delle detrazioni, come sopra deliberate, dovrà presentare, pena l'inammissibilità, entro il termine del versamento del saldo d'imposta Tasi (16 dicembre), certificazione ufficiale, attestante il possesso dei requisiti previsti dalla certificazione ISEE standard o ordinaria del proprio nucleo familiare, relativo ai redditi annui dichiarati al fisco nell'anno precedente rispetto a quello per cui si richiede l'agevolazione;
4. La detrazione deve essere rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale;
5. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
6. La detrazione è unica e non si applica per scaglioni di rendita.

Il dirigente
dott. Carlo Dicesare

Oggetto: PEF 2015

Mittente: "CONTROLLDIGESTIONE.AMIU" <controllodigestione.amiu@legalmail.it>

Data: 23/07/2015 16.42

A: fiscalitalocale@cert.comune.foggia.it, ambiente@cert.comune.foggia.it,
gabinetto.sindaco@cert.comune.foggia.it

CC: artgaro1@virgilio.it

Su disposizione del Presidente si trasmette copia del Piano Economico
Finanziario 2015 per gli adempimenti consequenziali.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.
Cordialità

Allegati:

Piano Finanziario 2015_Foggia_def.pdf

186 KB

COMUNE DI FOGGIA	
23 LUG. 2015	
N. 6673/A	PG

COMUNE DI FOGGIA	
23 LUG. 2015	
N. 6673A	PG

**PIANO FINANZIARIO
COMPONENTE TARI
(tributo servizio rifiuti)
ANNO 2015
COMUNE DI FOGGIA**

INDICE

PREMESSA	2
RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO	3
Capitolo 1 - PIANO DI SVILUPPO	5
Capitolo 2 – TRATTAMENTO RIFIUTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	14
Capitolo 3 - DATI QUANTITATIVI RIFIUTI	15
Capitolo 4 - PIANO INVESTIMENTI 2015	16
Capitolo 5 - PIANO FINANZIARIO 2015	19
Conclusioni	23

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizi rifiuti) parte dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La **IUC**, pertanto, si compone:

1. della tassa sui rifiuti (**TARI** - tributo servizi rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
2. di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI** - tributo servizi indivisibili), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobili;
3. dell'imposta municipale propria (**IMU** - imposta municipale propria), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

Relazione al Piano Finanziario

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato ed è costituito da seguenti elementi:

- piano finanziario degli investimenti;
- programma degli interventi necessari;
- la descrizione dei beni, delle strutture e dei servizi offerti, nonché il ricorso all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie.

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario TARI, quale tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, della Città di FOGGIA per l'anno 2015, redatto dalla società AMIU PUGLIA S.p.A., in qualità di affidataria del servizio di igiene urbana.

Il comma 704 art 1 della legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito in Legge, con modificazioni dell'art. 1 della Legge 22/12/2011 n. 214 (TARES), e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della Legge 24/12/2012 n. 228, con la contestuale istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI). Anche tale tributo, come la ex TARES, è volto a coprire interamente i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilabili, avviati allo smaltimento, con l'aggiunta dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

La tariffa è riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario, sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel DPR 27/04/1999 n. 158, secondo le indicazioni interpretative fornite dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 febbraio 2013, avente ad oggetto "Linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe".

Successivamente, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC concernente tra l'altro la TARI e in particolare:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ad esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE.

Il presente documento è, pertanto, coerente con i citati Decreto e Circolare.

Nel primo capitolo viene presentato il piano di miglioramento dei servizi per l'anno 2015 con le azioni, le analisi e organizzazione dei servizi operativi i cui contenuti sono condivisi con l'Amministrazione Comunale.

Nel secondo capitolo viene rappresentato sinteticamente il ciclo dei rifiuti differenziati.

Nel terzo capitolo vengono presentati i dati quantitativi relativi ai rifiuti raccolti e smaltiti nel 2014 con le relative percentuali di raccolta differenziata nonché le quantità stimate per l'anno 2015.

Nel quarto capitolo viene riportato il piano degli investimenti che si prevede di realizzare, parzialmente nel 2015, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e disciplinati con il Contratto di Servizio.

Nel quinto capitolo, viene presentato il Piano Finanziario con i dati economici relativi al servizio di Raccolta, Spazzamento e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani.

Capitolo 1

PIANO DI SVILUPPO

Per l'esercizio 2015 si confermano agli obiettivi strategici, già programmati per l'anno 2014, relativi al servizio di igiene urbana espletato presso la città di Foggia.

Qui di seguito si esplicitano, le principali direttrici lungo le quali si svilupperà il piano di espansione aziendale che, in continuità con l'esercizio precedente, senza prevedere incrementi del corrispettivo, si sostanziano principalmente nei seguenti punti:

- A. sviluppo, promozione e divulgazione della logica del "RECUPERO" del rifiuto, concepito, quest'ultimo, sempre di più nella sua migliore accezione di risorsa economica, capace di favorire contestualmente lo sviluppo economico e quello ambientale, nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti in materia;
- B. adozione di interventi e di politiche, in uno con gli enti soci, mirate alla riduzione a monte della produzione dei rifiuti urbani;
- C. ampliamento delle dotazioni industriali per il trattamento e recupero di frazioni differenziate dei RU, con recupero energetico, mediante realizzazione e gestione di piattaforme impiantistiche dedicate sia alla FORSU che alla frazione secca dell'indifferenziato nonché alla selezione e valorizzazione delle frazioni secche da RD;
- D. efficientamento della struttura aziendale per renderla adeguata alle necessità manageriali e gestionali che la dimensione e la rilevanza acquisita dalla Società, unitamente al soddisfacimento pieno delle esigenze dell'utenza di entrambe le unità produttive, richiedono, mediante, in primo luogo : la valorizzazione delle RISORSE UMANE aziendali e, laddove non possibile per profili specialistici non presenti, con il ricorso all'esterno; il miglioramento continuo delle prestazioni e del controllo del servizio, con la minimizzazione degli impatti aziendali diretti ed indiretti sui relativi costi e miglioramento della resa;
- E. Adozione di un piano di comunicazione adeguato agli obiettivi aziendali mirante al coinvolgimento e sensibilizzazione dell'utenza che consenta di ampliare la partecipazione dei cittadini serviti e la condivisione dei progetti messi in campo mirando al raggiungimento di risultati di miglioramento del servizio, in termini di pulizia e raccolta differenziata, nonché alla valorizzazione dell'operato della Società migliorando la percezione dei servizi resi.

Nello specifico:

Relativamente al punto A

Favorire ed attuare politiche ed interventi per rendere concreta la logica del recupero del *rifiuto-risorsa*, già costituente impegno primario, ma che troverà, con il ricorso anche a consistenti risorse economiche e organizzative, un insieme di interventi coordinati coinvolgendo anche attori diversi (utenza domestica e non domestica, amministratori, consorzi di filiera, mass media, associazioni, ecc.) che dovranno essere convinti e sensibilizzati alla partecipazione totale. In tal senso la società si propone concretamente di:

sviluppare ed ampliare sul territorio cittadino un efficiente e diffuso servizio di raccolta differenziata finalizzato al raggiungimento, per gradi, degli obiettivi di raccolta fissati dalla normativa regionale e nazionale, da compiersi con metodologie e tecniche che guardino sì al raggiungimento degli obiettivi di raccolta ma, contestualmente, alla sostenibilità delle stesse mediante la minimizzazione dell'impatto economico sulla gestione del servizio (con l'adozione di modalità esecutive diversificate a seconda del territorio servito sulla base delle conformazione socio-urbanistica) e recupero di risorse umane da altri servizi.

Tanto per la confermata necessità, sancita per legge, di rispettare i vincoli di finanza pubblica soprattutto in merito al costo del personale che deve essere limitato al 50% dei costi complessivi del servizio. In tale direzione sarà necessario attingere dal personale dedicato ad altri servizi come quello di pulizia del suolo, previa una completa rimodulazione del servizio di spazzamento.

Il servizio di Spazzamento e pulizia stradale sarà, quindi, adeguatamente rimodulato con:

- il potenziamento dei servizi meccanizzati con l'ausilio di attrezzature tecnologicamente avanzate;
- l'adozione di frequenze diversificate di spazzamento in funzione delle reali esigenze del territorio e della densità di utenza;
- l'avviamento di intense e capillari iniziative di sensibilizzazione dell'utenza al miglior uso degli spazi pubblici.

L'effetto di tale riorganizzazione renderà disponibili le risorse da avviare al potenziamento dei servizi di raccolta differenziata che prevede per FOGGIA:

l'adozione di un piano di potenziamento della raccolta differenziata sull'intero territorio cittadino articolato con: servizio di prossimità/domiciliare per i quartieri sulla fascia

sud della città dal Villaggio Artigiani a, ruotando in senso orario, via Rovelli. Il servizio sarà attuato per stadi (è stata prevista la suddivisione dell'area in 4 sub aree) che saranno avviate a seconda della disponibilità dei mezzi e della attrezzature e compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio; servizio di prossimità per l'area centrale della città che sarà avviato entro l'anno, servizio stradale con cassonetti stazionari per il restante territorio (area nord- ovest della città). L'obiettivo per fine anno è di raggiungere una quota di RD pari al 25% ed il 65% a termine della programmazione. Si precisa che la programmazione prevede il raggiungimento di una percentuale del 12% al termine del mese di giugno 2015 in quanto obiettivo definito dalla regione Puglia (+ 5% rispetto al valore di RD determinato a novembre 2014 = 7%) per ottenere la conferma del valore di ecotassa attualmente applicato al conferimento dei rifiuti in discarica ed evitare l'applicazione dell'ecotassa piena (€25,82/ton) per tutto il 2015. Per il raggiungimento di tale obiettivo saranno avviati entro il mese di giugno 2015: il servizio di raccolta dell'umido presso le utenze non domestiche (ristoranti, fruttivendoli, mercati, supermercati ecc.) e il nuovo servizio potenziato di raccolta degli imballaggi cellulosici sull'intero territorio cittadino in modalità analoga a quello eseguito a Bari.

In merito al punto B.

Si promuoverà *la logica del riutilizzo*, con la ripresa delle manifestazioni di strada "PRENDERE E LASCIARE" durante le quali i cittadini potranno disfarsi, presso postazioni opportunamente predisposte in piazze cittadine, di beni e materiali utilizzabili da altri, con raccolta, recupero e smaltimento di quelli residuali non prelevati. Tali manifestazioni, già effettuate con successo a Bari negli scorsi anni, avranno un calendario concordato con l'Amministrazione Comunale. Prima dell'estate, a chiusura completata delle procedure relative al concorso precedente, è prevista la ripresa delle iniziative incentivanti presso i centri di conferimento fissi e mobili.

Si avvierà un tavolo con il Comune, aperto anche alle associazioni ambientaliste, per l'individuazione di iniziative finalizzate alla disincentivazione dell'uso degli imballaggi a perdere e all'incentivazione degli imballaggi con il reso. Si mirerà, quindi, a trovare, tra l'altro, nell'ambito delle politiche adottabili dagli enti locali nel rispetto delle leggi di mercato, iniziative miranti a favorire il consumo di prodotti che minimizzano la produzione di rifiuti a valle dell'uso riconoscendo vantaggi o facilitazioni e visibilità anche agli esercizi che li commercializzano. Stigmatizzare e disincentivare, inoltre, l'uso di prodotti usa e getta, di posate e stoviglie a perdere ecc.

Relativamente al punto C:

si darà seguito alle iniziative già avviate nello scorso anno e che hanno prodotto la relativa autorizzazione integrata ambientale, per realizzare una *dotazione impiantistica finalizzata a chiudere il ciclo dei rifiuti urbani* e articolata per tutte le componenti merceologiche. In particolare per FOGGIA:

- Il revamping completo dell'impianto di selezione e imballaggio della R.D. sito in Passo Breccioso integrato con un impianto di recupero materia REMAT che, analogamente a quello di Bari, sarà finanziato in parte, per 2,5 M€, dalla Regione Puglia, così come previsto dal piano regionale dei rifiuti.
- La manutenzione straordinaria dell'impianto di Biostabilizzazione di Passo Breccioso, da predisporre per il ripristino della potenzialità piena da mettere a disposizione degli ex Bacini FG3 3 FG1 e, cioè di 450 ton/die, nonché dell'impianto di tritovagliatura annesso per la selezione del sopravaglio da inviare all'impianto REMAT. Per lo stesso impianto sarà realizzato un portale radiometrico, presso il bilico, con annessa area di quarantena, così come richiesto da ARPA e ASL.

Relativamente al punto D:

L'adeguamento della struttura aziendale alle nuove necessità manageriali e gestionali, soprattutto in merito alla enorme mole di adempimenti tecnico-amministrativi, nonché alle incombenze conseguenti alla dimensione e all'importanza raggiunta dalla Società e al soddisfacimento pieno delle esigenze dell'utenza ed alla sua articolazione sul territorio servito è una priorità inderogabile. Occorre necessariamente dare corso a un urgente riassetto e potenziamento delle strutture apicali oggi non adeguate alla nuova dimensione aziendale, che consenta di fornire alla Direzione Generale di svolgere appieno anche la sua funzione istituzionale liberata dalle incombenze che riguardano la gestione ordinaria.

Il riassetto organizzativo è stato ipotizzato sempre secondo criteri che privilegino il contenimento del costo del lavoro ed il contenimento della spesa e nell'ottica della promozione e la valorizzazione delle risorse umane interne.

Nell'ottica del miglioramento continuo delle prestazioni, la società si propone concretamente di:

➤ collaborare con l'Amministrazione Comunale per la divulgazione del prezzo del vandalismo, mediante pubblicità dei costi cui i cittadini vanno incontro per far fronte al vandalismo, per il rispetto del decoro urbano;

➤ recepire formalmente nell'organigramma aziendale, unitamente agli organi di cui in precedenza, le funzioni di supporto diretto al Management del controllo della qualità, del controllo di gestione, e di quelle ispettive, al fine di favorire un controllo e monitoraggio continuo delle attività aziendali sempre più incisivo e costante e per la promozione costante dei servizi ambientali istituzionali.

Oltre agli adempimenti per la puntuale osservanza di quanto disposto dal D. Lgs 33/2012 sulla trasparenza e il D. Lgs 39/2013 sulla incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso la pubblica amministrazione e presso gli enti privati in controllo pubblico, la Società ha provveduto a rendere operativo il Modello predisposto per il D.Lgs 231 adeguandolo anche ai rischi ambientali e in osservanza anche delle disposizioni anticorruzione nominando anche l'organismo di Sorveglianza che vigilerà anche per il rispetto del Codice Etico aziendale, del suo funzionamento, della sua applicazione e del suo aggiornamento periodico.

Relativamente al punto E:

L'adozione di un piano di comunicazione adeguato agli obiettivi aziendali articolato secondo le migliori e più efficaci tecniche e diffuso attraverso tutti i media più performanti con fine di ottenere il coinvolgimento e la sensibilizzazione dell'utenza nonché di ampliarne la partecipazione e la condivisione dei progetti messi in campo. Con l'obiettivo primario di massimizzare i risultati sia in termini di pulizia dell'abitato che di raccolta differenziata delle frazioni recuperabili, nonché mirando alla valorizzandone dell'operato della Società amplificando la percezione dei servizi resi. Il Piano dovrà essere articolato per media e per fascia di età e sociale con una particolare propensione alla fascia di età scolare.

La breve digressione sul nuovo approccio sistemico pensato per la società Amiu Puglia spa vuole spiegare la volontà dei vertici aziendali e del Management nel ritenere questa organizzazione matura per un salto di qualità a garanzia di livelli di efficienza, nello svolgimento delle attività istituzionali, sempre più adeguati agli standard di mercato e sostenibili per le finanze della cittadinanza.

Tanto sia attraverso la riorganizzazione dei servizi e la definizione di piani di comunicazione per il coinvolgimento di tutte le risorse al raggiungimento degli obiettivi aziendali, intervenendo sulle principali criticità della gestione del personale, quali il

contenzioso giudiziale ed extragiudiziale, l'assenteismo per malattia e infortunio e i sinistri aziendali.

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per le profonde innovazioni che interesseranno il servizio di raccolta e quello di pulizia stradale, AMIU PUGLIA SpA, seguendo la politica "del miglioramento continuo", consolidata anche attraverso il mantenimento delle certificazioni di qualità ISO 9001 e 14001 fondate su tale principio, procederà all'adeguamento del servizio adottando le necessarie misure individuate principalmente mediante analisi mirate basate sulle valutazioni oggettive dell'efficienza e dell'ottimizzazione delle risorse eseguite dalla Direzione e dalla Struttura Tecnica Aziendale di Foggia, dalla evoluzione normativa e dalla configurazione impiantistica a disposizione sul territorio, valutando, nel contempo, la qualità erogata nell'espletamento degli stessi – raffrontandola anche al valore percepito dai cittadini.

In sintesi nel 2015 le principali modifiche che saranno introdotte nei servizi sono le seguenti :

Servizio di raccolta dei rifiuti.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani si sta evolvendo verso una differenziazione spinta che avrà una fase intesa di attuazione nel secondo semestre nell'anno allorquando saranno finalmente disponibili i mezzi e le attrezzature acquistati dal Comune di Foggia in seguito al finanziamento della Regione Puglia - per l'attuazione del nuovo piano di raccolta – ed i nuovi mezzi acquistati direttamente dalla Società nell'ambito del Piano degli investimenti 2015. Il nuovo servizio sarà articolato in diverse modalità con quattro zone operative : una relativa alla zona individuata dal Piano finanziato dalla Regione, relativo a circa 65.000 abitanti serviti col sistema domiciliare (Area medio periferica da est a nord ovest della città in senso orario) ; una relativa alla zona centrale con servizio stradale di prossimità per 40.000 abitanti circa, una relativa alla zona nord ovest est (in senso orario) della città, per 40.000 abitanti con servizi stradale monoperatore e di prossimità per 40.000 abitanti circa, l'ultima zona del centro storico (testa di cavallo) con servizio porta a porta.

Sarà istituito già nel primo semestre il servizio di raccolta porta a porta della FORSU per le utenze commerciali e mercatali ed il servizio di raccolta porta a porta e di prossimità degli imballaggi, oltre all'apertura di un centro di conferimento per la ripresa dell'iniziativa a premi " chi ricicla ci riguadagna". Tali iniziative saranno utili al conseguimento, quale primo

obiettivo utile per il 2015, dell'incremento del 5% della RD rispetto al valore di novembre 2014, per evitare l'aumento dell'ecotassa a 25,82 € per i rifiuti conferiti in discarica.

La riorganizzazione completa del servizio di raccolta prevederà un aumento dell'organico necessario, a causa della articolazione del servizio con mezzi e contenitori di piccole dimensioni e la molteplicità delle frazioni raccolte.

Il fabbisogno sarà coperto attingendo dagli altri servizi di igiene urbana.

Considerato il fabbisogno di mezzi ed attrezzature considerevole e la necessità di procedere alle dotazioni nell'ambito dell'attuale corrispettivo ed organico, si prevede il completamento dell'intero servizio entro il 2016.

Tutto il servizio dovrà essere prededuto ed affiancato da una adeguata campagna informativa e di sensibilizzazione all'utenza.

Servizio di pulizia e igienizzazione stradale

Il servizio di spazzamento sarà ridisegnato incrementando la presenza delle aree a trattamento meccanizzato grazie all'acquisto di ulteriori 6 spazzatrici di grandi dimensioni previste nel piano degli investimenti. Lo spazzamento meccanizzato con mezzi di elevato contenuto tecnologico ed ad alte prestazioni consentirà di mantenere un livello di igiene urbana adeguato anche a fronte del travaso di personale al servizio di raccolta. Il servizio manuale che sarà concentrato nelle aree a maggior incidenza di traffico pedonale che non consentano l'ampia movimentazione dei mezzi .

Anche per questo servizio è prevista l'attuazione delle modifiche a partire dal secondo semestre in cui saranno disponibili le nuove attrezzature (4 entro agosto).

E' inoltre previsto il potenziamento del servizio di spazzamento e lavaggio strade su tutto il territorio cittadino.

Mappatura scarichi abusivi - in merito al fenomeno degli scarichi abusivi ricorrenti, che oltre a recare nocimento all'ambiente ed all'immagine della città è fonte di onerosi interventi straordinari a carico della comunità, AMIU PUGLIA SpA promuoverà, di concerto con l' amministrazione comunale, una mappa dettagliata dei luoghi a maggiore criticità al fine di supportare le amministrazioni Comunali nel controllo del territorio e nell' eventuale installazione di un sistema di videosorveglianza dedicato;

Mappatura dei contenitori stradali - la diversificazione dei sistemi di raccolta sul territorio, adeguati alla configurazione urbanistica e sociale delle zone servite, ha condotto all'installazione di una molteplicità di contenitori, di diversa volumetria, sulle strade comunali la cui posizione e consistenza spesso conduce a micro conflitti con l'utenza come, ad esempio, la presenza di barriere architettoniche in alcune delle costruzioni del

centro storico e periferia-che non permettono alle utenze di potersi avvalere di contenitori del tipo carrellato da 120 e 240 litri per la raccolta delle frazioni di carta e vetro - l'occupazione di stalli di parcheggio o la vicinanza di utenze commerciali a grande frequentazione. L'aggiornamento della mappatura delle postazioni dove insistono tali contenitori, compresi quelli di grande capacità (2,5 - 3,0 mc) consentirà ad AMIU PUGLIA SpA di monitorare il grado di copertura delle necessità oltre a verificare costantemente la possibilità, qualora si concretizzino variazioni dello stato di fatto precedente (eliminazione di barriere architettoniche negli stabili ovvero cambi del senso di marcia o delle aree di parcheggio o del sistema di raccolta, ecc) di intervenire adeguando il sistema di raccolta minimizzando, altresì, gli scarichi abusivi nelle postazioni non servite adeguatamente;

Potenziamento del servizio interno di controllo del territorio e della qualità del servizio - quello già attivo a Bari sarà ulteriormente potenziato del 50% promuovendo anche una stretta collaborazione con una squadra dedicata dei VV.UU.

Il servizio interno di controllo del territorio opererà con ispettori specializzati opportunamente formati e autorizzati dall'Amministrazione Comunale ad elevare sanzioni per violazione al Regolamento di Igiene urbana dei rifiuti e alle vigenti Ordinanze Sindacali pure riguardanti lo smaltimento dei rifiuti. Il servizio, si affiancherà a quello comunale eseguito da un apposito Corpo dei VV.UU che sarà espressamente chiesto al Comune. A valle dell'analisi della tipologia e numero di sanzioni elevate per infrazioni, dopo ogni semestre, sarà effettuata una valutazione per la definizione dei programmi di intervento e per l'attivazione di misure mirate alla prevenzione.

E' previsto il servizio di potenziamento del lavaggio cassonetti e contenitori anche mediante irrorazione con agenti enzimatici igienizzanti ed antiodore soprattutto per i contenitori dell'umido. Il servizio sarà oggetto di profonda riorganizzazione con l'acquisizione di nuove attrezzature tecnologicamente avanzate ed efficienti nonché calendari pubblici di intervento, compatibilmente con l'acquisizione di disponibilità di impianti per il trattamento delle acque reflue.

Nel 2015 sarà inoltre avviato un tavolo con la facoltà di agraria dell'Università di Foggia per avviare un sistema di monitoraggio degli agenti infestanti sul territorio al fine di definire un piano di disinfestazione e derattizzazione mirato, più efficace e meno impattante sul territorio.

Impianti trattamento rifiuti.

Nel 2015 si darà corso ad un revamping radicale dell'impianto di selezione dei rifiuti differenziati sito in Passo Breccioso che sarà finalizzato alla sua modernizzazione ed

adeguamento agli attuali standard di produzione richiesti dalle filiere. Inoltre sarà predisposto un piano di fattibilità per la realizzazione di un impianto REMAT e di produzione di CSS da ubicare nello stesso sito. L'intera piattaforma impiantistica sarà, inoltre, dotata di un portale di rilevamento di rifiuti radioattivi e di apposite aree di quarantena conformi alla normativa esistente.

Capitolo 2

Trattamento rifiuti raccolta differenziati

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, vetro, verde, umido, ecc.) sono conferiti, principalmente attraverso i consorzi di filiera, ad aziende specializzate che ne assicurano il recupero.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio al servizio**, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Obiettivo Sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizioni di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esenzione della tariffa.

Capitolo 3

DATI QUANTITATIVI – SMALTIMENTI 2014

Sul territorio del Comune di Foggia, vengono raccolte le quantità di Rifiuti di seguito riportate per tipologia.

I conferimenti generano a loro volta i costi di smaltimento, trasporto etc, nonché gli eventuali ricavi riconosciuti dai consorzi di filiera per la cessione dei rifiuti raccolti in modo differenziato.

Nella *Tabella 1* vengono riportate le quantità complessivamente raccolte nel 2014: in particolare la Frazione Residuale comprende la Frazione Residuale RD, i voluminosi e lo spazzamento meccanizzato.

Tabella 1

RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNE DI FOGGIA - Progressivo Dicembre 2014

RIFIUTI URBANI RACCOLTI = (\sum RI + \sum RD)	% su RU	tonn
rsu indifferenziati	93,31%	64.729,08
rsu indifferenziati porta a porta	0,00%	0,00
TOTALE RACCOLTE INDIFFERENZIATE	93,31%	64.729,08
Carta e Cartone	4,36%	3.022,50
Vetro	0,69%	481,74
Legno	0,00%	0,00
Ingombranti	0,49%	339,70
Plastica	0,84%	584,98
Umido	0,00%	0
Sfalci e Potature	0,00%	0
Altri rifiuti RD (Metalli, RaEE,)	0,30%	209,83
TOTALE RACCOLTE DIFFERENZIATE	6,69%	4.638,75
TOTALE RACCOLTE DIFFERENZIATE	100,00%	69.367,83

DATI QUANTITATIVI PER L'ANNO 2015

Nella *Tabella 2*, viene riportato il riepilogo generale delle quantità che si prevede di raccogliere per tipologia di rifiuto.

Si noti che le quantità stimate da raccogliere nel 2015 sono previste complessivamente in aumento rispetto a quanto è stato raccolto nel 2014 (consuntivo) sia per l'adozione di misure tese ad incrementare le quantità dei rifiuti raccolti in maniera differenziata sia per la immigrazione dei rifiuti provenienti da comuni limitrofi che hanno adottato il sistema porta a porta con l'eliminazione dei cassonetti. Tale situazione trova riscontro attraverso l'elevazione delle numerose sanzioni, in materia di conferimento rifiuti, nei confronti dei cittadini residenti in altri comuni. Tuttavia nel 2015 si prevede di registrare un deciso aumento delle quantità raccolte in modo differenziato per effetto dell'implementazione della raccolta organico e di altre frazioni secche (vetro/carta) presso le utenze domestiche e non.

Tabella 2

RIFIUTI URBANI RACCOLTI = (Σ R.I. + Σ R.D.)	% su R.U.	tonn
rsu indifferenziati	86,472%	62.714,24
rsu indifferenziati porta a porta	0,000%	0,00
TOTALE RACCOLTE INDIFFERENZIATE	86,472%	62.714,24
Imballaggi di carta e cartone	4,702%	3.410,20
Imballaggi in plastica	1,685%	1.221,95
Carta e cartone	2,797%	2.028,67
Vetro	1,218%	883,2
Abbigliamento	0,462%	335,41
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	0,015%	11,08
Batterie e accumulatori	0,001%	0,998
Imballaggi metallici	0,013%	9,53
Rifiuti ingombranti	0,631%	457,86
Trattamento meccanico dei rifiuti	0,083%	60,4
Pneumatici fuori uso	0,189%	136,92
Imballaggi in legno	0,007%	5,18
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	0,002%	1,12
Apparecchiature fuori uso	0,061%	44,52
Rifiuti biodegradabili	0,875%	634,33
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	0,786%	570,1
TOTALE RACCOLTE DIFFERENZIATE	13,528%	9.811,47
TOTALE RACCOLTE	100,000%	72.525,71

Capitolo 4

4 - PIANO INVESTIMENTI 2015

Il Piano degli Investimenti 2015, per un totale complessivo di circa 6,65 milioni di euro, è stato definito in linea con i progetti per nuovi impianti di trattamento rifiuti e per le attrezzature e i mezzi dedicati ai servizi legati alle esigenze determinate dagli impegni e dagli obiettivi riportati nel Contratto di Servizio nonché alle necessità di adeguamento a prescrizioni normative e di mantenimento in efficienza di fabbricati e impianti.

Gli investimenti più rilevanti riguardano il Ripristino e rimessa in esercizio impianto di selezione raccolta differenziata Foggia, l'ammodernamento dell'impianto di biostabilizzazione e il rinnovo e l'ampliamento del parco veicolare.

Con riferimento alla programmata estensione territoriale della raccolta delle frazioni recuperabili è stato previsto anche l'acquisto di contenitori adeguati.

Tabella 3

Categoria* / descrizione	Foggia	
	Previsione (A) FOGGIA 2015	Descrizione sintetica tipologia di investimento
Costi di impianto e ampliamento		
Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità		
Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno		
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili		
Avviamento		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Altre	€ 750.000	Realizzazione portale radiometrico, potenziamento e ammodernamento impianto bio, manutenzione immobilizzabili
TOTALE Immateriali	€ 750.000	
Categoria* / descrizione	2015	descrizione
Fabbricati		
Terreni		
Terreni e Fabbricati	€ -	
Automezzi	€ 3.467.000	Acquisto compattatori, motocarri, spazzatrici, bivasche, occ.
Autovetture		
Impianti generici	€ 90.000	Adeguamento impianti generici
Impianti specifici	€ 800.000	Ripristino e rimessa in esercizio impianto di selezione raccolta differenziata Foggia
Impianti e macchinari	€ 4.357.000	
Attrezzature	€ 1.446.450	cassonetti Foggia
Altri Beni	€ 100.000	Hardware
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
TOTALE Materiali	€ 5.903.450	
TOTALE GENERALE	€ 6.653.450	

È opportuno evidenziare che, considerata la notevole entità del piano degli investimenti 2015, la sua realizzazione richiederà un arco temporale maggiore rispetto a quello del PEF.

In virtù di tale prospettiva, i costi d'uso del capitale recepiscono, oltre alle quote di ammortamento dei beni esistenti al 31/12/2014, determinati in base alle norme fiscali (artt. 102 ss. DPR 917/1986 TUIR), solo quelle quote relative agli investimenti che si prevede di realizzare nell'anno 2015, la cui quota di ammortamento incide per un importo di euro 157.484.

Capitolo 5

- PIANO FINANZIARIO 2015

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato da AMIU PUGLIA S.p.A. sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con il metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi, sono stati considerati due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

I costi valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Economico Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- **CG = Costi operativi di gestione**
- **CC = Costi Comuni**
- **CK = Costo d'uso del capitale**

Ciascuno delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito vengono riportate le tabelle "costi operativi di gestione", "Costi comuni", "Costo d'uso del capitale" e "Prospetto riassuntivo ripartizione costi fissi e variabili" che compongono il Piano Finanziario 2015.

Tabella 4

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - valori IVA inclusa										
Attività	86 materie di consumo e merci	87 Servizi	88 Godimento beni di terzi	89 Personale		811 Variazioni rimanenza	812 accanton. per rischi	813 altri accantonam.	814 Oneri diversi	TOTALE
				costo	% quota					
CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati										
CSL Costi di spazzamento strade e aree pubbl.	797.802,02	677.062,86	265.606,66	7.267.167,96	50%	3.633.581,45	47.291,70	482.643,81	912.690,71	6.704.062,84
CR1 Costi di Raccolta e Trasporto RSU	368.810,86	337.556,30	-	2.300.856,30	50%	1.150.428,15	19.762,55	201.690,18	385.745,20	2.424.468,14
CT5 Ciclo di Trattamento e Smaltimento FSC	261.352,48	1.658.485,23	700.623,04	2.935.498,23	50%	1.465.249,12	19.072,47	194.627,10	368.944,33	4.628.370,87
AC Altri costi	46.478,16	26.849,21	14.023,27	289.504,87	50%	144.752,43	8.073,19	82.402,60	16.150,22	342.790,70
Totale CGIND	1.459.143,52	2.696.860,99	980.292,97	12.788.022,36		6.394.011,18	94.198,91	961.363,68	1.702.639,52	14.100.312,55
CGD - Ciclo della raccolta differenziata										
CRD - Costi della Raccolta differenziata										
Frazione Organica (FORSU)	-	-	-	177.541,09	50%	88.770,54	-	-	-	88.770,54
Carta e cartone	-	-	-	-	30%	-	-	-	-	-
Pastiglia	-	91.977,78	-	61.134,53	50%	30.667,26	-	-	-	112.645,04
Vetro	-	51.384,60	-	106.524,65	50%	53.262,33	-	-	-	106.647,13
Verde	-	-	-	59.180,35	50%	29.590,18	-	-	-	29.590,18
Ingranaggi	-	66.241,50	-	142.032,87	50%	71.016,44	-	-	-	137.257,93
Altre frazioni (legnami, frazioni minori)	-	33.903,60	-	183.377,15	50%	91.688,58	-	-	-	178.650,18
Contributo CODAI (a deduzione)	-	-	-	-	-	-	-	-	354.518,00	354.518,00
Totale CRD	-	235.565,68	-	735.990,66		367.995,33	-	-	354.518,00	249.043,01
CTR - Costi di trattamento e riciclo										
Totale CTR	-	-	-	-		-	-	-	-	-
Totale CG	1.459.143,52	2.932.426,27	980.292,97	13.524.013,02		6.762.006,51	94.198,91	961.363,68	1.348.321,52	14.349.355,58

Tabella 5

CC - COSTI COMUNI						
	Materie di consumo e merd	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	B14 Oneri diversi	TOTALE
CARC - Costi amm. vi accert., riscoss. e cont.						
Costi amm. di acc., riscoss. e conto (con inc. IRAP)-Rip. Tributi	-	2.276.473,53	-	-	-	2.276.473,53
Costi Ripartizione Ambiente	-	436.083,75	-	-	-	436.083,75
Altri Costi	-	2.833.952,95	-	-	-	2.833.952,95
Totale CARC	-	5.546.510,23	-	-	-	5.546.510,23
CGG - Costi Generali di Gestione						
Costi di gestione non direttamente imputabili ai servizi	84.736,79	164.246,76	-	951.230,27	117.667,31	1.317.881,14
Attività 2	-	-	-	-	-	-
Quota di personale CG	-	-	-	6.762.006,51	-	6.762.006,51
Totale CGG	84.736,79	164.246,76	-	7.713.236,78	117.667,31	8.079.887,65
CCD - Costi Comuni Diversi						
Altri costi comuni	68.316,21	109.459,62	-	-	45.009,84	222.785,67
Scostamento TARES a seguito di rideterminazioni	-	-	-	-	-	-
Fondo rischi crediti	-	-	-	-	-	-
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti	-	-	-	-	-	-
Contributo Mlur (a dedurre)	-	-	-	-	115.533,73	115.533,73
Recupero evasione (a dedurre)	-	-	-	-	-	-
Totale CCD	68.316,21	109.459,62	-	-	70.523,89	107.251,94
Totale CC	153.053,01	5.820.216,61	-	7.713.236,78	47.143,41	13.733.649,82

Tabella 6

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE	
AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	€ 56.080,44
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ 169.780,84
Ammortamento hardware e software	€ -
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ 17.812,08
Ammortamento immobili	€ 86.570,50
Altri ammortamenti	€ 65.912,14
Totale	€ 396.156,00

RIDUZIONI

Tabella 7

Agevolazioni tariffarie	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS - Ente morale	€ -	€ -
OPS	€ -	€ -
- Esenzione art. 25 Regol. Comunale IUC nuove imprese	12.938,67	12.938,67
Nuclei familiari numerosi con basso reddito - esenzione	€ -	€ -
Nuclei familiari con basso reddito - agevolazione	€ -	€ -
Nuclei familiari composti da ultraottantenni	€ -	€ -
Uffici comunali	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
Totale	12.938,67	12.938,67

Tabella 8

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	14.349.355,56
CC- Costi comuni	13.733.649,82
CK - Costi d'uso del capitale	396.156,00
Minori entrate per riduzioni	
Agevolazioni	25.877,34
Contributo Comune per agevolazioni	- 25.877,34
Totale costi	28.479.161,37

Tabella 9

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI		
COSTI VARIABILI	Totale IVA inclusa	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	2.424.468,14	
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	4.628.990,87	
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	249.043,01	
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	-	
Totale	7.302.502,03	
Riduzioni parte variabile	-	
Totale costi Variabili	7.302.502,03	25,64%
COSTI FISSI	Totale IVA inclusa	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	6.704.062,84	
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	5.546.510,23	
CGG - Costi Generali di Gestione	8.079.887,65	
CCD - Costi Comuni Diversi	107.251,94	
AC - Altri Costi	342.790,70	
Totale parziale	20.780.503,35	
Riduzioni parte fissa	-	
Totale costi Fissi	20.780.503,35	
CK - Costi d'uso del capitale	396.156,00	
Totale	21.176.659,35	74,36%
Totale fissi + variabili	28.479.161,37	100,00%

La cifra economica del Piano Finanziario 2015 pari a euro **28.479.161,37**, IVA inclusa, al netto del contributo erogato dal MIUR a copertura del servizio presso le scuole pubbliche, di 115.533,73 euro, **rappresenta il costo da finanziare con il gettito TARI.**

L'importo complessivo di euro **28.479.161,37**, IVA inclusa, dovrà garantire la copertura:

- dell'importo previsto dal Contratto di Servizio per un importo di **22.248.698,00** euro (IVA compresa);

- i costi per recupero tributo Regionale da versarsi alla Regione Puglia **per euro 799.486,88;**
- i costi di post chiusura delle discariche pari a **euro 436.083,75;**
- i costi di gestione delle discariche per un totale complessivo di **euro 2.833.952,95;**
- **i costi per aggio esattoriale pari a euro 2.276.473,53,**
- al netto del contributo erogato dal MIUR a copertura del servizio presso le scuole pubbliche, **pari a 115.533,73 Euro.**

CONCLUSIONI

Il costo per la gestione del servizio di igiene ambientale, pari a euro **22.248.698,00**, IVA compresa, effettuato presso la città di Foggia, è stato determinato tenendo conto delle necessità espresse dall'Amministrazione Comunale di Foggia a seguito delle quali sono state predisposte soluzioni gestionali adeguate miranti al perseguimento delle direttive emanate e al raggiungimento dei relativi obiettivi, senza ulteriore aggravio di costi rispetto a quelli già definiti per l'anno 2014, grazie all'ottimizzazione dei processi gestionali, sinora attuati dalla Società, riducendo in tal modo la pressione impositiva sui cittadini.

Il PEF 2015 sostanzialmente conferma quello dell'anno 2014.

Si evidenzia che, a seguito dell'emergenza rifiuti giusta ordinanze n. 11 del 19/5/2015 e n. 14 del 19/6/2015 della Provincia di Foggia, il costo dello smaltimento dei rifiuti conferiti presso la discarica di Deliceto gestita dalla società AGE COS spa, nel periodo 19/05/2015 – 06/07/2015, dovrà trovare copertura con i residui attivi, della stessa natura, risultanti dal civico bilancio, così come concordato con il Dirigenti dei Servizi Finanziari del Comune di Foggia.

È opportuno rimarcare, invece, che la disponibilità delle risorse finanziarie per la gestione del servizio espletato da AMIU PUGLIA SPA, analoga a quella del precedente esercizio, non consente le trasformazioni del personale, all'uopo assunto a tempo parziale, dedicato alla gestione del servizio di igiene urbana nella città di Foggia e dell'impianto comunale di selezione e di biostabilizzazione.

Inoltre, al fine di una maggiore chiarezza espositiva e trasparenza, è opportuno precisare che i costi gestionali considerati nel Piano Finanziario, redatto per il Comune di Foggia, **NON** tengono conto dei costi del servizio di igiene urbana che AMIU PUGLIA S.p.A. sostiene per effettuare il servizio presso la città di Bari, così come **NON** recepiscono i costi della struttura amministrativa della sede operativa di Bari.

Si è ritenuto opportuno effettuare dette precisazioni al fine di puntualizzare l'inerenza dei costi gestionali alla sola sede operativa di Foggia.

TARIFE TARI 2015**UTENZE DOMESTICHE**

Nucleo familiare	Numero utenze	Tot. superficie (mq)	Coefficiente Ka	Coefficiente Kb	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	13.684	1.264.599	0,81	1	€ 1,87	€ 36,72
2 componenti	14.677	1.455.447	0,94	1,8	€ 2,17	€ 66,09
3 componenti	11.288	1.123.664	1,02	2,3	€ 2,36	€ 84,45
4 componenti e non residenti	12.337	1.235.199	1,09	3	€ 2,52	€ 110,15
5 componenti	3.091	303.446	1,1	2,9	€ 2,54	€ 106,48
6 o più componenti	974	91.041	1,06	3,4	€ 2,45	€ 124,84
Totale	56.051	5.473.396				

UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	Descrizione	Coefficiente Kc	Coefficiente Kd	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Tariffa TARI (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	5,5	€ 3,12	€ 1,07	€ 4,19
2	Cinematografi e teatri	0,47	4,12	€ 2,33	€ 0,80	€ 3,13
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	3,9	€ 2,18	€ 0,76	€ 2,94
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,55	€ 3,67	€ 1,27	€ 4,94
5	Esposizioni, autosaloni	0,57	5,04	€ 2,82	€ 0,98	€ 3,80
6	Alberghi con ristorante, caserme e carceri	1,41	12,45	€ 6,99	€ 2,42	€ 9,40
7	Alberghi senza ristorante	1,08	9,5	€ 5,35	€ 1,84	€ 7,20
8	Case di cura e riposo	1,09	9,62	€ 5,40	€ 1,87	€ 7,27
9	Ospedali	1,43	12,6	€ 7,08	€ 2,45	€ 9,53
10	Uffici, agenzie, studi professionali, laboratori di analisi, studi televisivi e radiofonici, stazioni ferroviarie	1,17	10,3	€ 5,80	€ 2,00	€ 7,80
11	Banche ed Istituti di credito	0,79	6,93	€ 3,91	€ 1,35	€ 5,26
12	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13	9,9	€ 5,60	€ 1,92	€ 7,52
13	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,5	13,22	€ 7,43	€ 2,57	€ 10,00
14	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	8	€ 4,51	€ 1,55	€ 6,06
15	Banchi di mercato beni durevoli	1,67	14,69	€ 8,27	€ 2,85	€ 11,13
16	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,5	13,21	€ 7,43	€ 2,57	€ 10,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavanderie a secco, tintorie non industriali	1,04	9,11	€ 5,15	€ 1,77	€ 6,92
18	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	1,38	12,1	€ 6,84	€ 2,35	€ 9,19
19	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	8,25	€ 4,66	€ 1,60	€ 6,26
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	8,11	€ 4,56	€ 1,57	€ 6,13
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,4	29,93	€ 16,84	€ 5,81	€ 22,66
22	Mense, birrerie, hamburgerie	2,55	22,4	€ 12,63	€ 4,35	€ 16,98
23	Bar, caffè, pasticceria	2,56	22,5	€ 12,68	€ 4,37	€ 17,05
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	21,5	€ 12,09	€ 4,17	€ 16,26
25	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	21,55	€ 12,14	€ 4,18	€ 16,32
26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	38,93	€ 21,90	€ 7,56	€ 29,46
27	Ipermercati di generi misti	2,73	23,98	€ 13,53	€ 4,66	€ 18,18
28	Banchi di mercato genere alimentari	8,24	72,55	€ 40,82	€ 14,09	€ 54,91
29	Discoteche, night club, sale da ballo, sale da gioco	1,91	16,8	€ 9,46	€ 3,26	€ 12,72

COMUNE FOGGIA

Servizio Servizio - FINANZIARI - PROVVEDITORATO - PATRIMONIO - FISCALITA'

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) 2015: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU e TASI, del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e delle Tariffe TARI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Eseguita a termini di legge l'istruttoria della proposta per l'adozione del provvedimento finale da parte dell'organo deliberante;

Esperita la valutazione sugli aspetti relativi alla verifica sia della legittimità in linea tecnica sia alla valutazione dell'efficacia, della trasparenza e dell'efficienza dell'azione amministrativa;

Viste ed applicate le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali vigenti per la materia;

Visto lo statuto comunale;

Visti per la competenza gli artt. 48 e 49 del decreto legislativo .267/2000.
esprime sulla proposta per la regolarità tecnica

parere favorevole

Gli atti vengono rimessi al Servizio Segreteria per i provvedimenti definitivi.

Dalla data di eseguibilità/esecutività e di assunzione in carico della deliberazione verranno assunti da questo Servizio gli atti di gestione relativi all'attuazione dell'obiettivo programmatico espresso dall'organo deliberante, secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, fatta salva ogni altra competenza di legge e/o regolamentare.

Foggia, 23/7/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE FOGGIA
Servizi Finanziari

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) 2015: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU e TASI, del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e delle Tariffe TARI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Eseguita a termini di legge l'istruttoria e la valutazione della proposta per l'adozione del provvedimento finale da parte dell'organo deliberante;

Verificata l'esatta imputazione di spesa al relativo capitolo di bilancio ed il riscontro della capienza dello stanziamento relativo;

Valutata la correttezza sostanziale e la legittimità della spesa proposta oltre che l'incidenza, diretta o indiretta, della proposta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Viste ed applicate le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali vigenti per la materia;

Visto lo statuto comunale;

Visti per la competenza gli artt. 48 e 49 del decreto legislativo n.267/2000.

esprime sulla proposta per la regolarità contabile

parere favorevole

Gli atti vengono rimessi al Servizio Segreteria per i provvedimenti definitivi.

Dalla data di eseguibilità/esecutività e di assunzione in carico della deliberazione verranno assunti da questo Servizio gli atti di gestione relativi all'attuazione dell'obiettivo programmatico espresso dall'organo deliberante, secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, fatta salva ogni altra competenza di legge e/o regolamentare.

Foggia, 23/7/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE